



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** TERRITORIO RURALE E CREDITO

## DETERMINAZIONE

N. A0398 del 26/01/2011

Proposta n. 22255 del 23/12/2010

**Oggetto:**

USI CIVICI - Comune di Ardea (RM) - Liquidazione usi civici di pascolo, legnatico e semina su terreni di proprietà della ditta TAPPATÀ Anna Maria con contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica.

**Proponente:**

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** USI CIVICI – *Comune di Ardea (RM)* – Liquidazione usi civici di pascolo, legnatico e semina su terreni di proprietà della ditta TAPPATÀ Anna Maria con contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L. 16.06.27, n. 1766;

**VISTO** il R.D. 26.02.28 n. 332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

**VISTA** la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006- Prot. n. 18288;

### **DATO ATTO CHE:**

- in data 22/07/2009, con nota prot. n. 131154, la Sig.ra Tappatà Anna Maria ha presentato istanza di liquidazione degli usi civici di pascolo, legnatico e semina gravanti sui terreni di sua proprietà siti nel Comune di Ardea (RM) in loc. Caffarella e distinti in Catasto del Comune di Ardea (RM) al foglio 57, particelle n. 1363-1368 di superficie complessiva pari a Ha 0.62.67;
- in data 27/11/2009, con prot. n° 204774, è stata acquisito, dalla Direzione Regionale Agricoltura, il progetto di liquidazione redatto dal perito demaniale Arch. Marta Spigarelli comprendente le dichiarazioni con le quali la ditta Tappatà Anna Maria dichiara di non intraprendere azioni giudiziarie contro il Comune di Ardea e/o la Regione Lazio per risarcimenti, rimborsi e proteste collegate ad eventuali future sentenze dalle quali scaturisca la non sussistenza degli usi civici per i quali è richiesto lo svincolo;
- in data 10/12/2009, con lettera prot. n. 212157, il progetto di liquidazione è stato inviato all’Ente interessato, dalla Direzione regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- con avviso di deposito del Sindaco del Comune di Ardea gli atti sono stati depositati presso la Segreteria dell’Ente e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 23/06/2010 al 23/07/2010;
- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di liquidazione degli usi civici sono stato regolarmente consegnati all’interessata;

**VISTA** la nota prot n. 55607 del 24/11/2010, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura in data 30/11/2010 al n. 73530/10/12, con la quale il Sindaco del Comune di Ardea trasmette gli atti come sopra pubblicati dai quali emerge che, nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

**CONSIDERATO** che la ditta ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone, ai sensi dell’art. 33 del R.D. 26/02/1928, n° 332;

**PRESO ATTO** che la ditta Tappatà Anna Maria ha provveduto al pagamento della somma relativa al capitale di affrancazione stabilito nella perizia, pari ad un importo di €1.118,00;

**CONSIDERATO**, pertanto che sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione di uso civico di pascolo gravante sui terreni di proprietà della ditta medesima, nonché la contestuale affrancazione del corrispondente canone annuo di natura enfiteutica;

**RITENUTO** che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico della parte privata;

### **D E T E R M I N A**

Di liquidare l'uso civico di pascolo, legnatico e semina gravante sul terreno privato e sito nel Comune di Ardea (RM), relativo al progetto redatto dal perito demaniale, Arch. Marta Spigarelli , a favore della ditta come di seguito individuata:

Ditta	Dati Catastali		Superficie terreno Ha	Sup. Gravata Ha	Capitale Affr.ne €	Canone annuo €
	Fg	Part.lle				
TAPPATA' Anna Maria, n. a Pomezia (RM) il 20/09/1953, c.f. TPP NMR 53P60 G811C	57	1363	0.51.92	0.62.67	1.118,00	56,00
		1368	0.10.75			
<b>TOTALE</b>					<b>1.118,00</b>	<b>56,00</b>

Pertanto il terreno di cui sopra viene affrancato dall'uso civico di pascolo, legnatico e semina mediante l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di € 56,00 (cinquantasei/00), che viene contestualmente affrancato mediante l'avvenuto pagamento, a favore del Comune di Ardea, del corrispondente capitale di affrancazione pari ad €1.118,00 (millecentodiciotto/00).

Conseguentemente i terreni di cui sopra si debbono considerare liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Ardea dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli Uffici competenti secondo le modalità di cui alla circolare n. 2/T del 26/02/2004 e della successiva risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 dell'Agenzia del Territorio.

Il capitale di affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Ardea e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n. 6.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento  
(Dr. Luca Fegatelli)